

Processo crollo muro 106, Dieni: «Regione si è costituita parte civile?»



I vertici della Cittadella smentiscano, se possono, la notizia secondo la quale la **Regione Calabria** non si sarebbe costituita parte civile nel processo sul crollo dello svincolo di Germaneto della nuova **Statale 106**». È quanto chiede la parlamentare del **Movimento 5 Stelle Federica Dieni**.

«Il prossimo 17 giugno – continua la deputata – il gup del **Tribunale di Catanzaro** assegnerà l'incarico a un esperto che avrà il compito di verificare gli eventuali difetti di progettazione e realizzazione nel muro crollato ormai quasi due anni fa. La vicenda era anche finita all'attenzione del Parlamento per mezzo di una mia interrogazione rivolta all'allora **ministro Graziano Delrio**».

«Come se non bastasse lo scandalo di un'opera crollata poco tempo dopo la sua inaugurazione – aggiunge **Dieni** –, bisogna prendere atto della notizia secondo la quale la Regione non si sarebbe costituita parte civile nel procedimento.

Se fosse vero, ci troveremmo di fronte a un fatto molto grave, perché, inspiegabilmente, la Cittadella rinuncerebbe ai suoi diritti e agli eventuali risarcimenti, dal momento che è già stata riconosciuta come parte offesa. È dunque opportuno che i vertici della **Regione** chiariscano al più presto e spieghino,

eventualmente, i motivi di una scelta tanto controversa».